

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI

T: percorso turistico, su facili sentieri, per itinerari brevi e con poco dislivello.

E: percorso escursionistico, generalmente su sentieri o su tracce, anche con dislivelli e percorrenze notevoli, a volte su terreno aperto e senza sentiero. Occasionali passaggi che possono richiedere destrezza e conoscenza della montagna.

EE: percorso per escursionisti esperti, su tragitti non sempre segnalati, anche lunghi, che richiedono capacità di muoversi su terreni misti, difficili, spesso ad alta quota e ripidi.

EEA: percorso per escursionisti esperti con attrezzatura: oltre al livello precedente, comprende le vie ferrate e/o attrezzate o brevi tratti di nevaio che richiedono piccozza e ramponi.

F: percorso alpinistico facile; richiede esperienza nelle difficoltà precedenti e collaudate nozioni alpinistiche.

PD: percorso alpinistico poco difficile.

AD: percorso alpinistico abbastanza difficile.

EI: escursionismo invernale con racchette su terreno aperto, anche a quote elevate.

MS: medio sciatore; terreno caratterizzato da pendii aperti di pendenza moderata e dislivelli contenuti.

BS: buon sciatore; terreno con inclinazione fino a circa 30-35°; lunghezza e dislivelli discreti; in alcuni punti si richiede una buona tecnica di discesa.

EQUIPAGGIAMENTO NECESSARIO

T: pedule, zaino, giacca a vento.

E, EE: scarponi o pedule, zaino, giacca a vento, calzoni lunghi, borraccia, guanti, cappello, occhiali da sole, ghette all'occorrenza.

EEA: come sopra, con anche casco, imbragatura, cordini, moschettoni e dissipatore per le ferrate o sentieri attrezzati; scarponi, piccozza e ramponi per i nevai.

F, PD, AD: attrezzatura da alpinismo (imbrago, casco, cordini, moschettoni, piccozza, ramponi)

EI: racchette da neve, ARTVA, pala e sonda.

MS, BS: sci da scialpinismo con pelli autoadesive, ARTVA, pala e sonda.

Si ricorda che per il pernottamento nei rifugi è obbligatorio l'uso del sacco – lenzuolo.